

La Sidigas cede nel finale, vince Cantù

Scritto da Franco Marra

Lunedì 12 Dicembre 2016 23:08



DESIO (Monza) - Una brutta Sidigas Avellino cade anche a Cantù, seppure di un solo punto (75/74), al termine di un match per niente entusiasmante, dominato da JaJuan Johnson, in campo per 40', padrone assoluto delle aree colorate, capace di realizzare ben 35 punti e di catturare 14 rimbalzi, con i lunghi irpini che non sono mai riusciti a contenerlo. E questa volta non c'è nemmeno la possibilità di prendersela con fattori esterni, perché la squadra di Sacripanti ha giocato forse la peggiore partita della stagione, contro una formazione incompleta ed in emergenza, che non avrebbe dovuto impensierire minimamente una Sidigas appena sufficiente. Eppure viene confermata la maledizione di Cantù, vincente in casa contro Avellino dal 2008, ma che nel passato schierava giocatori di tutt'altra caratura tecnica.

Una squadra che aspira alle posizioni di testa non può cadere in questo modo. Troppi errori e troppi giocatori "assenti" ed avulsi dal gioco, che sembravano avere la testa da tutt'altra parte. Primo periodo di marca brianzola, con la Red October che chiude avanti con un vantaggio in doppia cifra (28/17). Una buona difesa della Sidigas costringe gli avversari a soli 10 punti nella seconda frazione, con i biancoverdi capaci di recuperare fino al 38 a 37 del 20'. La rimonta dei biancoverdi si completa nel terzo periodo, chiuso sul 47 a 57 dopo la tripla di Green, e la partita sembra essere sotto controllo da parte della Sidigas, che invece si smarrisce nell'ultimo periodo, perché consente il rientro di Cantù con 8 punti del solito Johnson, ed una tripla di Pilepic (58/59 al 34'). Ragland realizza 5 punti in fila per il 60 a 64 del 36', ma il solito Johnson realizza altri 5 punti per il nuovo vantaggio della Red October (65/64 al 37'). Poi c'è una tripla di Randolph da una parte e quella di Waters dall'altra, ed ancora la bomba di Randolph e due punti dalla lunetta da parte di Fesenko per il 68 a 72 del 38', che sembra portare l'inerzia del match verso Avellino. Ed invece dopo il canestro di Fesenko del 70 a 74 a poco più di 1' dalla fine, la Sidigas si smarrisce, consente a Cantù di pareggiare. Poi Ragland tenta una tripla invece di provare ad andare in penetrazione per prendere almeno un fallo, e dall'altra parte c'è l'inevitabile fallo di Randolph a poco più di 1" dalla fine: Darden realizza il primo libero e sbaglia di proposito il secondo, con Leunen che lancia una preghiera verso il canestro avversario, che non viene accolta. Finisce con l'inopinata sconfitta della Sidigas, non certamente un buon viatico per l'importante incontro di Fiba Champions League di mercoledì sera a Strasburgo (diretta su Rai Sport 1).

Questo il commento di coach Sacripanti al termine del match: "Complimenti a Cantù che possiede giocatori di grande talento, sono stati in grado di punirci trovando dei grandi canestri individuali. Abbiamo giocato male nel primo e nel terzo periodo e questo ci è costata la partita.

La Sidigas cede nel finale, vince Cantù

Scritto da Franco Marra

Lunedì 12 Dicembre 2016 23:08

Non dovevamo prendere così tanti punti, specialmente da parte di Johnson. Non siamo riusciti a concretizzare i giochi offensivi calando d'intensità subito dopo il +10. Cantù non ha mai perso la speranza credendoci fino alla fine, sono stati più coraggiosi di noi. Questa sconfitta brucia perché fino alla fine pensavo che potessimo farcela. Dobbiamo imparare a difendere meglio, con maggiore continuità e intensità e, inoltre, serve l'apporto di tutti i giocatori. Ora non ci resta altro che voltare pagina il più velocemente possibile per concentrarci al meglio sulla gara di Champions League contro Strasburgo”.

Questo il tabellino del match:

RED OCTOBER CANTU' – SIDIGAS AVELLINO 74 – 75

RED OCTOBER: Acker 6, Chinellato n.e., Baparapè n.e., Parrillo, Laganà n.e., Pilepic 4, Waters 14, Callahan 5, Kariniauskas 2, Darden 9, Quaglia n.e., Johnson 35. All, Bolshakov.

SIDIGAS: Zerini 3, Ragland 22, Green 5, Tomei n.e., Leunen 7, Cusin 2, Severini, Randolph 14, Obasohan 7, Fesenko 14, Thomas, Parlato n.e. All. Sacripanti.

ARBITRI: Filippini, Aronne e Grigioni.

NOTE: parziali 28/17 – 38/37 – 47/57. Tiri liberi: Red October 16/18, Sidigas 13/18. Tiri da due punti: Red October 19/41, Sidigas 17/33. Tiri da tre punti: Red October 7/18, Sidigas 9/28 . Rimbalzi: Red October 32, Sidigas 38.